



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CAPRAIA E LIMITE”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

C. F. 91017140483 - C. M. FIIC81000B

Via Fratelli Cervi, 38 - 50050 Capraia e Limite (FI)

PEO: fiic81000b@istruzione.it PEC: fiic81000b@pec.istruzione.it

Tel. 0571/577811 - Sito Web: <http://www.iccapraiaelimite.edu.it/>



CRITERI E MODALITA’ DI VALUTAZIONE

**Definizione di alcune linee comuni atte a garantire alla valutazione equità,
trasparenza, uniformità.**

*Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa; **DPR 122/2009, articolo 1, comma 5.***

NORMATIVA DI BASE PER LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

SCUOLA PRIMARIA	<i>D.LGS. 62/2017 O.M. 172/2020</i>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<i>R.D. 653/1925 D.P.R. 122/2009 D.LGS. 62/2017</i>

Precisazioni in merito a:

- 1. Numero di valutazioni per ogni quadrimestre nella scuola secondaria di I grado;**
- 2. Numero massimo di discipline con valutazione insufficiente per poter accedere alla classe successiva o all'esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione (scuola secondaria di primo grado);**
- 3. Definizioni di criteri uniformi per CDC e Team dei docenti contitolari in riferimento alle comunicazioni ai genitori (insufficienze e comportamento).**

1. Si propone un numero minimo di valutazioni per ogni studente in ogni disciplina del curriculum pari a 3 per ogni quadrimestre (la tipologia di prova, scritta o orale, dipenderà dal tipo di disciplina e dalle scelte del docente);
2. Si propone che, salvo casi eccezionali comprovati da apposita motivazione, in via generale, non si proceda all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con un numero di insufficienze pari o superiori a 4; il Consiglio di classe si riserva, nell'ambito della propria autonomia di valutazione e con adeguata motivazione, di poter non ammettere uno studente alla classe successiva o all'esame di Stato anche in presenza di un numero inferiore di gravi insufficienze, tali da compromettere il successo formativo e la buona riuscita dell'esame.

Nel caso in cui l'alunno abbia effettuato un numero di verifiche inferiori a 3 per cause a lui imputabili, il docente può eventualmente riservarsi il diritto di non considerare la sua valutazione sufficiente sull'intero percorso didattico realizzato, presentando al Consiglio di classe una proposta di voto non sufficiente.

I criteri che possono essere adottati dal docente a supporto della sua scelta sono così declinati:

- a. le assenze dell'alunno non hanno consentito un numero di valutazioni rispondenti al giudizio di congruità;
- b. sono mancate le condizioni temporali e logistiche per poter procedere allo svolgimento delle prove, ossia l'alunno/a si è rifiutato/a più volte di farsi interrogare o sottoporre a verifica o si è dichiarato impreparato; in tal caso il docente avrà cura di riportare sempre sul registro i giorni in cui ciò si è verificato;
- c. si è assentato /a gran parte delle volte in cui è stata programmata una interrogazione o verifica scritta;
- d. l'alunno/a è stato/a presente, ma ha consegnato sempre o spesso verifiche in bianco.

Nel caso in cui si verifichino più volte le condizioni sopra riportate, il docente si sarà preoccupato di informare debitamente la famiglia dell'alunno/a in merito a quanto accaduto

3. Si stabilisce per uniformità che ogni Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado invii lettera di comunicazione alle famiglie quando lo studente presenta almeno 3 insufficienze; spetterà poi al Consiglio valutare situazioni specifiche straordinarie per cui si

ritiene utile inviare la lettera anche in presenza di un numero inferiore di insufficienze. Il Consiglio di classe ha, invece, piena autonomia nello stabilire quando comunicare alle famiglie situazioni di comportamento non adeguate e non compatibili con quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e dal Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007).

Per la **scuola primaria** sarà il Team dei docenti contitolari che, nella sua autonomia e in caso di necessità, convocherà i genitori dell'alunno per problematiche inerenti il comportamento e/o l'andamento didattico.

(Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 16 Novembre 2023, con le delibere nn. 22, 23, 24, 25, 26)